

E' nato il gruppo Decisamente GGiovani per stare e progettare insieme

Sono 48, giovani e forti imprenditori

Mi chiedo sempre se un'impresa è quello che i suoi "inventori" si prefiggevano o se la corrente del mercato ha deviato il flusso delle volontà iniziali. Sono passati solo pochi mesi dalla costituzione di *Decisamente GGiovani srl* e mi incuriosiva capire se l'entusiasmo iniziale del gruppo di imprenditori e professionisti fondatori era ancora alto e se l'inizio dell'operatività stava andando secondo i desiderata. Incontro Dorika Franchini, uno dei membri del consiglio di amministrazione della società, nei suoi uffici, luogo "comodo" (poi vedremo perché) per parlare del business model e delle attese iniziali.

A luglio del 2010 lei e un amico, Francesco Uberto (allora Presidente dei Giovani di AIB), immaginano di mettere insieme un gruppo di giovani imprenditori che abbiano come denominatore comune, oltre alla giovane età, la voglia di frequentarsi, di scambiarsi idee, di supportarsi nella crescita professionale reciproca e con la voglia di rischiare in proprio investendo un po' di soldi in imprese "start up". Chapeau, mettere sul tavolo soldi veri per finanziare idee possibili non è da tutti; chi come noi ha a che fare tutti i giorni con le imprese, sa perfettamente che per partire in una intrapresa servono soldi, per crescere servono soldi, per fare ricerca servono soldi e soprattutto sappiamo benissimo che non è facile trovare qualcuno disposto ad aiutarti. Loro sì. Partono in 25 a no-

di Ferdinando Magnino

vembre 2010 con l'obiettivo di arrivare ad una cinquantina di soci entro breve: missione riuscita, oggi sono 48. Tra loro cito solamente i membri del consiglio di amministrazione, guidato da Donatella Carretta: Francesco Uberto, Paolo Ferraglio, Mauro Tininini, Massimo Svanera (25 anni, dipendente, non imprenditore, perchè l'importante è avere voglia di confrontarsi e qualche buona idea da scambiare), Claudia Di Lernia, Dorika Franchini, Carlo Valetti e Claudio Maffinelli. Alla fine l'età media è sulla quarantina, giovani... li, faccio notare. "Forse, ma giovani dentro" mi viene risposto; ed in effetti è quello che conta.

Dicevamo degli obiettivi: investire, in cose profittevoli (non ci sono obiettivi precisi, target particolari, settori preferiti, forse perché sono giovani hanno ancora fresco in memoria il detto latino "pecunia non olet" e quindi l'importante è che renda!). Il primo investimento è l'acquisto del bar di via Diaz (angolo via Pietro Marone), giusto sotto gli uffici dove sto raccogliendo questa testimonianza (avevo premesso che era una location "comoda"). Un bar, oltre ad essere quasi sempre un buon investimento, nel caso specifico sarà anche la sede di ritrovo dei soci. Ormai i lavori sono quasi terminati (mi raccontano che sabato, un socio, nostro collega, stesse pulendo un lampadario, nello spirito collaborativo).





DecisamenteGGiovani

L'albero come simbolo di crescita (nuovi soci); di energia (produce ossigeno); di accoglienza (accoglie uccelli e nidi); di radici che si radicano ben salde nel terreno; di rinnovamento (foglie che cadono e che ricrescono)... i rami: l'espansione.

rativo che contraddistingue questo gruppo) all'APE50, pronto per essere testimone dello spirito imprenditoriale nel dna dei soci. "Non vogliamo fare beneficenza, siamo una società

con scopo di lucro", in cui però tutti i soci potranno dire la loro. Anche per questo hanno preferito essere tutti soci paritetici e per lo stesso motivo la previsione è di cambiare il Cda

ogni 6 mesi, onde consentire a tutti di apportare le proprie esperienze ed il proprio punto di vista.

«Decisamente GGiovani diventerà una piccola holding in grado di finanziare ed entrare nel capitale sociale di piccole attività produttive e, soprattutto, di portare una rete di relazioni, conoscenze in grado di sviluppare il business». Accattivante il logo della società: un albero stilizzato con folti rami protesi verso il futuro. L'albero come simbolo di crescita (nuovi soci); di energia (produce ossigeno); di accoglienza (accoglie uccelli e nidi); di radici che si radicano ben salde nel terreno; di rinnovamento (foglie che cadono e che ricrescono)... i rami: l'espansione.

Mi sono tolto la curiosità: i primi risultati sono decisamente in linea con le motivazioni iniziali, brindiamo all'APE50!

Ferdinando Magnino
Dottore Commercialista

